

28 Febbraio 2014 – venerdì della penultima domenica dopo l'Epifania

In questa settimana abbiamo letto e conosciuto una parte del **Libro della Sapienza**, un libro di autore ignoto, scritto nel 2° sec. a. C., che esalta **la sapienza di Dio** nel guidare il suo popolo verso la Terra promessa.

Oggi leggiamo un brano **dell'ultimo capitolo** del libro, **il 19°**, nel quale l'autore esprime due concetti: **la severità di Dio** verso gli Egiziani, provati con le cosiddette **'10 piaghe d'Egitto'**, per aver tenuto in schiavitù per molti anni il suo popolo, e **la bontà di Dio** nei confronti del suo popolo che non ha mai abbandonato, assistendolo anche con **prodigi straordinari**, come la manna, le quaglie, l'acqua fatta scaturire dalla roccia, e soprattutto il passaggio del Mar Rosso, che ha segnato l'inizio della vera libertà del suo popolo.

Il 19° capitolo termina con una **esaltazione di Dio stesso**, Signore e liberatore del suo popolo: ***'in tutti i modi o Signore, hai reso grande e glorioso il tuo popolo e non hai dimenticato di assisterlo in ogni momento e in ogni luogo'***.

La bontà di Dio, manifestata verso il suo **antico popolo**, il popolo ebraico, è la stessa bontà che Dio manifesta verso il **suo nuovo popolo**, al quale anche noi apparteniamo. Il nuovo popolo di Dio è **la Chiesa**, nella quale siamo entrati a far parte mediante **il Battesimo**. La Chiesa è formata da tutti coloro che **credono in Gesù Cristo**, Figlio di Dio, unico Salvatore del mondo.

La Chiesa ha un **duplice volto**: quello **umano e istituzionale**, e quello **divino**. La Chiesa è **composta** dagli uomini, **guidati** però da Dio. La Chiesa viene spesso paragonata a una **barca**, a una **nave**, colma di naviganti, che potrebbero anche affondarla perché sono tutti dei peccatori, ma **al timone c'è una guida sicura** che è **Gesù** ed è Lui che garantisce la santità della Chiesa. Per questo nel **Credo** diciamo: ***'Credo nella Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica'***.

La Chiesa ha 21 secoli di vita e nella sua traversata dei secoli ha incontrato infinite difficoltà, ma ne è sempre uscita vittoriosa e ancora oggi si mostra giovane, pronta a prendere di nuovo il largo per nuove conquiste spirituali. Molti nemici della Chiesa hanno cercato di ostacolarla e di eliminarla, ma Gesù ha detto a Pietro: ***'Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno'***. La storia di questi secoli conferma la verità di questa espressione.

Di fronte alla Chiesa dobbiamo nutrire un **duplice sentimento**:

1) di comprensione verso quelli che la criticano. Spesso hanno ragione, perché i primi verso i quali tendere il dito **siamo noi stessi**, che siamo membri effettivi della Chiesa, con i nostri limiti e difetti.

2) di orgoglio, di serenità e di gioia per appartenere a questa **'Famiglia universale'** che ha per **Capo Gesù**, che ci indica, attraverso i suoi rappresentanti ufficiali, il papa, i vescovi, i sacerdoti, la via sicura che porta alla salvezza.

Preghiamo perché non venga mai meno la nostra fiducia nella Chiesa.